

Mura a pezzi, arriva il sottosegretario

Visita di Ilaria Borletti Buitoni: «Montagnana è splendida, cercherò fondi per un urgente restauro»

► MONTAGNANA

Un impegno, quello di studiare a Roma un modo per dirottare importanti finanziamenti per il recupero delle mura montagnanesi. Una sorpresa, quella provata di fronte a un borgo «che è qualcosa di veramente straordinario, uno dei posti più belli del mondo». La visita di Ilaria Borletti Buitoni, sottosegretario del ministero dei Beni e delle Attività culturali, si è consumata tra stupore e promesse. La rappresentante del governo Renzi ha visitato ieri la città murata, accompagnata dall'onorevole democratico Giulia Narduolo, promotrice dell'incontro, e dal sindaco Loredana Borghesan. Nel toccare con mano lo stato di conservazione delle mura cittadine, l'ex numero uno del Fai ha rivolto più di qualche domanda agli amministratori montagnanesi e non ha nascosto l'entusiasmo di fronte alle bellezze offerte dalla città: «Questo borgo è un monumento straordinario, sicuramente uno dei più belli al mondo. La piazza con il suo duomo, fanno letteralmente perdere la testa», ha affermato il sottosegretario, rimanendo stupita anche per le testimonianze di Veronese e Giorgione ospitate nel duomo, oggetto di una visita fuori-programma. I referenti locali hanno però indirizzato Borletti Buitoni verso i punti dolenti del patrimonio murato: dalla torre colpita da un fulmine qualche mese fa alla parte nord di mura, evidentemente bisognose di un

serio restauro e dallo stesso sottosegretario definito come «uno spavento».

Visitata la città, il referente del governo ha fatto tappa in municipio, dove è stata accolta da numerose associazioni e sindaci del territorio (Merlara, Urbana, Casale di Scodosia, Vighizzolo d'Este) e da personalità come Giulio Muratori, numero uno del Fai patavino. La Narduolo e la Borghesan hanno indirizzato delle precise richieste al sottosegretario: «Non riusciamo a trovare le risorse necessarie a sostenere un importante restauro delle mura. Occorre che il governo ci aiuti ad agganciare finanziamenti europei, valutando anche di affidarci la concessione delle mura, che ora sono demaniali. Vorremmo inoltre ospitare a Montagnana un centro di documentazione nazionale sulle città murate e avviare una scuola di restauro».

L'impegno della Borletti Buitoni non è mancato: «Quando tornerò a Roma studierò attentamente il progetto di recupero delle mura e vedrò come è possibile sostenerlo. Sia attraverso fondi europei, sia nella maglia delle leggi italiane, faremo di tutto per reperire gli stanziamenti necessari». Ha chiuso l'esponente del Governo: «La prua del ministero è orientata verso la valorizzazione delle nostre eccellenze: paghiamo anni di buio, in questo senso, ma ora siamo fermamente impegnati ad investire in questo, un modo per rilanciare l'economia del territorio». (n.c.)



La visita di Ilaria Borletti Buitoni a Montagnana

foto Zangirolami